



Polo Energy S.p.a. società in liquidazione

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2016-2018

INDICE

Polo Energy S.p.a. società in liquidazione

Sede legale: via Nottolini, 34 – 55100 Lucca – Tel. 0583 54011 – Fax 0583 540127 – Cod.Fisc./P.Iva/Reg. Imprese Lucca 02213320464

Capitale Sociale Euro 1.000.000,00 i.v. Registro Economico Amministrativo 206635

e-mail: info@gesam.it – web: www.gesam.it

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'	3
1. Disposizione di carattere generale	3
2. Destinatari	4
3. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma	5
3.1 Obiettivi strategici in materia di trasparenza	5
3.2 Indicazione dei soggetti coinvolti per l'individuazione dei contenuti del programma	5
3.3 Termini e modalità di adozione del programma da parte degli organi di vertice	6
3.4 Iniziative di comunicazione della trasparenza	6
4. Processo di attuazione del Programma	6
4.1 Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi	6
4.2 Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del Responsabile della Trasparenza	8
4.3 Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della Sezione "Società trasparente"	8
4.4 Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico	9

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'

1. Disposizione di carattere generale

La trasparenza costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate in generale dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione, che ha trovato la sua ultima definizione nel decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (di seguito, D.lgs. 33/2013 o "decreto sulla trasparenza") che organizza e riordina una serie di principi già codificati in precedenza, introducendone al contempo di nuovi.

Il D.lgs. 33/2013 esplicita anche il significato della trasparenza come *"accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche"*, intendendo per trasparenza proprio *"l'accessibilità per via telematica, da parte dell'utenza interna ed esterna, ad ogni aspetto rilevante per valutare l'operato della società"*.

L'art. 11 del D.lgs. n. 33/2013, come modificato dall'art. 24-bis del D.L. n. 90 del 2014, ha esteso l'intera disciplina del decreto sulla trasparenza agli enti di diritto privato in controllo pubblico e cioè alle *«società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile da parte di pubbliche amministrazioni, oppure agli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi, sia pure limitatamente all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea»*.

Le società sono tenute a costituire sul proprio sito web una apposita Sezione, denominata "Società trasparente", in cui pubblicare i dati e le informazioni ai sensi del D.lgs. 33/2013. Qualora le società controllate non abbiano un sito web, sarà cura delle amministrazioni controllanti rendere disponibile una sezione del proprio sito in cui le società controllate possano predisporre la sezione "Società trasparente" in cui pubblicare i loro dati.

Tale decreto prescrive che gli enti debbano adottare un strumento per attuare (entro il 31 gennaio) la disciplina della trasparenza, così come prescritto dalla normativa vigente, di cui il Programma per la Trasparenza e l'Integrità che indica le iniziative previste per garantire:

- un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dall'ANAC;
- la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

Inoltre, si sottolinea come all'interno delle società debba essere nominato un Responsabile per la Trasparenza (di seguito, Responsabile), le cui funzioni sono solitamente svolte dal Responsabile della

Prevenzione della Corruzione ed il cui nominativo dovrà essere indicato nel **P.T.T.I.**.

Le società controllate sono tenute anche ad adottare autonomamente le misure organizzative necessarie al fine di assicurare l'accesso civico e a pubblicare, sempre nella Sezione "Società trasparente", le informazioni relative alle modalità di esercizio di tale diritto e gli indirizzi di posta elettronica cui gli interessati possano inoltrare le relative richieste.

La pubblicazione dei dati sul sito istituzionale da un lato consente a tutti i cittadini un'effettiva conoscenza dell'azione posta in essere dai destinatari delle disposizioni sulla trasparenza al fine di sollecitare ed agevolare la modalità di partecipazione e coinvolgimento dell'intera collettività, dall'altro lato evidenzia il raggiungimento degli obiettivi da parte della società stessa.

Il presente programma delinea le azioni che sono svolte dalla Direzione in osservanza della vigente normativa, al fine di garantire la massima trasparenza della Società nei confronti della collettività.

2. Destinatari

Destinatari di tali disposizioni sono, anche in questo caso, innanzitutto le pubbliche amministrazioni.

Il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 (c.d. riforma Renzi-Madia) ha però esteso la medesima disciplina prevista per le pubbliche amministrazioni anche alle seguenti tipologie di soggetti:

- agli enti di diritto pubblico non territoriali nazionali, regionali o locali, comunque denominati, istituiti, vigilati, finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, ovvero i cui amministratori siano da questa nominati;
- limitatamente all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea, agli enti di diritto privato in controllo pubblico, ossia alle società e agli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile da parte di pubbliche amministrazioni, oppure agli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi;
- alle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni, in caso di partecipazione non maggioritaria, si applicano, limitatamente all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea, le disposizioni dell'art. 1, commi da 15 a 33, della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Successivamente l'ANAC con la Determinazione n. 8 del 17 giugno 2015 «*Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di*

diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici» ha esteso le misure introdotte dalla l. 190/2012 ai fini di prevenzione della corruzione anche alle società controllate, direttamente o indirettamente, dalle pubbliche amministrazioni.

Ne consegue che **Polo Energy S.p.A.** sia tenuta, in quanto ente di diritto privato in controllo pubblico alla luce dell'accezione di cui sopra, al pieno rispetto degli adempimenti previsti dal D.lgs. 33/2013.

3. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

3.1 Obiettivi strategici in materia di trasparenza

Di seguito, si rappresentano gli obiettivi strategici in materia di trasparenza:

- garantire la massima trasparenza della propria azione organizzativa e lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità del proprio personale;
- accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sul proprio sito istituzionale nella Sezione "Società trasparente", delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento dell'attività sociale allo scopo di favorirne forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.

3.2 Indicazione dei soggetti coinvolti per l'individuazione dei contenuti del programma

Il principale soggetto coinvolto nell'attuazione degli adempimenti in materia di pubblicazione delle informazioni sul sito istituzionale, tenuto pertanto ad assicurarne la loro regolarità e tempestività, è il Responsabile della Trasparenza.

Di seguito, si rappresentano i compiti del Responsabile della Trasparenza:

- svolgere stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento, da parte della Società, degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate;
- segnalare all'organo di indirizzo politico le situazioni di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione. La segnalazione all'ANAC dovrà essere effettuata nel caso in cui il Responsabile della Trasparenza ravvisi particolari situazioni di grave inadempimento da parte della Società;
- provvedere annualmente all'aggiornamento del **P.T.T.I.**;
- svolgere un'attività di raccordo costante con il Responsabile della prevenzione della corruzione;

- assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico.

3.3 Termini e modalità di adozione del programma da parte degli organi di vertice

Tale programma è adottato entro le medesime tempistiche e con le stesse modalità previste dal Piano di Prevenzione della Corruzione.

3.4 Iniziative di comunicazione della trasparenza

Iniziativa e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati

Il presente programma è stato comunicato ai diversi soggetti interessati, mediante pubblicazione sul sito internet di Gesam S.p.A. nell'apposita Sezione "Società trasparente".

Ulteriore modalità di comunicazione è data dalla trasmissione dei principi e finalità del programma durante le sessioni di formazione programmate per la diffusione dei contenuti del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

4. Processo di attuazione del Programma

La pubblicazione delle informazioni di cui al D.lgs. 33/2013 e l'aggiornamento dei dati nella Sezione "Società trasparente" avviene ad opera del Responsabile della pubblicazione, appositamente individuato all'interno della Società, che dovrà avvalersi, per lo svolgimento di tale compito, anche della collaborazione dei Responsabili tenuti alla trasmissione della documentazione di rispettiva competenza richiesta ai fini della trasparenza.

Costoro sono tenuti a trasmettere al Responsabile della pubblicazione la documentazione secondo le specifiche modalità indicate da quest'ultimo. La documentazione dovrà essere trasmessa entro tempistiche ragionevoli, comunque non oltre 10 gg dalla ricezione della richiesta.

La responsabilità ultima della pubblicazione delle informazioni/dati/documenti per finalità di trasparenza rimane in capo al Responsabile della Trasparenza.

4.1 Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi

Polo Energy S.p.A. per prima cosa è tenuta a nominare il Responsabile della trasparenza che, come prescrive la normativa vigente, coincide con il Responsabile della prevenzione della corruzione nonché il soggetto che cura l'attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione dei dati.

Considerata la circostanza che la Società non ha dirigenti e tanto meno dipendenti che possano assolvere a tale ruolo, necessariamente il soggetto nominato Responsabile della prevenzione della corruzione deve coincidere con un amministratore. Unica condizione prodromica è che tale soggetto non sia titolare di deleghe gestionali.

In riferimento alla nomina del responsabile della trasparenza, si fa però presente che attualmente l'unico soggetto presente all'interno della società è rappresentato dal liquidatore, soggetto munito di potere gestionale pertanto la società si trova di fatto impossibilitata ad effettuare tale nomina, non potendo quindi ottemperare in alcun modo a tale adempimento.

Al fine di dare comunque attuazione alla disciplina della trasparenza, la Società si sta attivando per la costituzione sul sito internet di Gesam S.p.A. della Sezione "Società trasparente" che dovrà contenere dati, informazioni e documenti così come previsti dalla normativa vigente.

Al fine di rispettare gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni e/o dati sul sito web, si segnala che la Determinazione del giugno 2015 prevede degli adattamenti dei principali obblighi di trasparenza contenuti nel D.lgs. n. 33/2013 per le società e gli enti di diritto privato controllati o partecipati da pubbliche amministrazioni.

Di seguito, si segnalano i dati che la stessa Determinazione prevede vengano pubblicati sul sito internet delle società controllate:

- dati reddituali e patrimoniali relativi ai componenti degli organi di indirizzo politico-amministrativo;
- compensi relativi agli incarichi dirigenziali;
- compensi relativi agli incarichi di collaborazione e consulenza;
- personale;
- selezione del personale;
- valutazione della performance e distribuzione dei premi al personale;
- bilancio.

Alla luce di quanto prevede la Determinazione 8/2015, **Polo Energy S.p.A.** è quindi chiamata a conformarsi agli specifici obblighi di pubblicità, così come sopra rappresentati, per finalità di trasparenza.

Dall'analisi dei dati che si ha l'obbligo di pubblicare, si comprende come l'Autorità Nazionale Anticorruzione abbia incentrato i dati che le società controllate sono tenute a pubblicare soprattutto nei dati riguardanti gli organi di indirizzo della società, i dirigenti, gli eventuali collaborati, il personale, etc. proprio per la difficoltà

che tali società avrebbero incontrato se fossero state chiamate a pubblicare gli stessi dati che la normativa sulla trasparenza prevede per le pubbliche amministrazioni.

Non avendo **Polo Energy S.p.A.** un proprio sito internet, è compito dell'amministrazione controllante, in questo caso di **Gesam S.p.A.**, rendere disponibile una sezione del proprio sito in cui la stessa **Polo Energy S.p.A.** possa pubblicare i propri dati.

In merito alla tipologia dei dati che la Società ha l'obbligo di pubblicare, il tutto sarà concentrato sui dati di bilancio in quanto, come abbiamo già ampiamente indicato nel presente documento, **Polo Energy S.p.A.** è una società che non ha dipendenti, pertanto non sarà possibile pubblicare ad esempio i dati relativi agli incarichi dirigenziali oppure i dati in materia di selezione del personale in quanto manca proprio il titolo giuridico che fonda tale obbligo di pubblicazione.

4.2 Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del Responsabile della Trasparenza

Il monitoraggio per la verifica dei dati dovrebbe essere effettuato dal Responsabile della Trasparenza con cadenza circa semestrale. Non essendo possibile effettuare tale nomina, non si può ottemperare a questo adempimento.

4.3 Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della Sezione "Società trasparente"

Il Responsabile della Trasparenza mette in atto le misure di controllo, monitoraggio e vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza previsti, predisponendo una pianificazione delle verifiche interne.

Tali controlli si potranno realizzare attraverso i seguenti strumenti:

- verifiche periodiche, calendarizzate annualmente in un apposito piano delle verifiche;
- accertamenti a campione;
- verifiche puntuali, qualora si riscontrino particolari problemi o esigenze.

Anche per questi adempimenti valgono le considerazioni espresse al punto precedente.

Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico

Una delle principali novità introdotte dal decreto sulla trasparenza riguarda l'istituto dell'accesso civico, disciplinato dall'art. 5 dello stesso decreto sulla trasparenza.

La richiesta di accesso civico, dal punto di vista della legittimazione soggettiva, non è sottoposta ad alcuna limitazione, non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al Responsabile della Trasparenza della società.

Il Responsabile sulla Trasparenza ha il compito di pronunciarsi in ordine alla richiesta di accesso civico ed è tenuto a controllare ed assicurare la sua regolare attuazione secondo le tempistiche previste a tal fine dalle vigenti disposizioni legislative.

Ne consegue che, al fine di permettere ai cittadini l'effettiva esercizio di tale istituto, **Polo Energy S.p.A.** si è dotata dell'apposita modulistica messa a disposizione sul sito internet dell'amministrazione controllante affinché il richiedente possa esercitare tale diritto riconosciutigli per legge.